

Arte e legalità si (con)fondono

Al Musaba di Mammola, nella Locride, un viaggio attraverso il turismo culturale e non solo...

MAMMOLA (RC) Nel Musaba, Museo Santa Barbara di Mammola, è stata manifestata vicinanza e stima alla dottoressa Maria Carmela Lanzetta, alla quale è stata consegnata nei giorni scorsi da Angela Martire, presidente dell'associazione culturale Ars Enotria, la targa che porta scritto scritto: «L'associazione culturale Ars Enotria alla dottoressa Maria Carmela Lanzetta, sindaco di Monasterace e rappresentativa donna calabrese, la cui azione amministrativa sia di esempio per il rinnovamento morale, politico e civile della società». L'assessore alla cultura della provincia di Cosenza, la dottoressa Maria Francesca Corigliano, è stata presente con un suo messaggio scritto e un libro "Tirate al petto" di Giovanni Sole. Siamo nella Vallata del Torbido, nel nostro Sud affascinante e aggressivo. Un cocodrillo dalle dimensioni gigantesche è la prima opera che appare. Nik Spatari, artista poliedrico, grandioso e semplice, illustra le sue opere a incominciare dalle ultime che ha creato: i murales a piastrelle di mille colori, riproducenti storie dai Sumeri alle scene bibliche, dalla guerra alla pace. Egli fa notare anche che molte opere sono di artisti stranieri che hanno lasciato la loro firma. Nik con sua moglie Hiske, la dea ispiratrice delle sue opere, ci accompagna lungo tutto il percorso. Il Museo è uno scintillio di colori e di luci. Emozionante nella sua ricostruzione architettonica-artistica è la Chiesa di Santa Barbara, che domi-

na dalla sommità della collina tutta la vallata e che è definita, a ragione, la "nuova Cappella Sistina". Troneggia un monumentale murale, tridimensionale, sul biblico "Sogno di Giacobbe".

Nik Spatari, ritornato nella sua terra d'origine, luogo della sua infanzia, nel pieno delle sue forze espressive, mette insieme nelle sue opere sogno e realtà, mito e scienza, saggezza e follia. Lui, che con intelligenza e passione d'artista, spinge la sua curiosità in ogni dove, trasforma tutto in una alchimia meravigliosa. Il suo è un grande impegno civile: svolge, infatti, una costante opera di formazione artistica e con le sue iniziative è punto di riferimento costante per i più prestigiosi e significativi circuiti dell'arte contemporanea. Nik Spatari ha il grande merito di promuovere un turismo culturale innovativo, di far conoscere una realtà che richiama l'attenzione sulla Calabria. Dall'arte contemporanea un tuffo nel passato. Una visita a Casignana la "Villa Romana", che ha vissuto il suo periodo di splendore nel III d. Cr ed è stata portata alla luce solo nella seconda metà del secolo scorso. Tutte queste meraviglie sono nel cuore della Locride, in una Calabria piena di contrasti e di contraddizioni, a tutti i livelli ambientali e umani. Un territorio difficile, dove la speranza e la volontà di credere in un futuro diverso di sviluppo e di crescita sono un dovere verso le nuove generazioni.



SUGGESTIVO Due Immagini del museo d'arte contemporanea di Mammola (Rc); in basso a destra una foto dell'artista Nik Spatari, tra i protagonisti dell'evento di Ars Enotria

